

PROVA 2

1 - AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, COME VIENE DEFINITO UN OPERATORE ECONOMICO CUI E' STATA AFFIDATA O AGGIUDICATA UNA CONCESSIONE?

- A. **CONCESSIONARIO. X**
- B. CONCEDENTE.
- C. PROMOTORE.

2 - COSA SI INTENDE PER LAVORI SCORPORABILI?

- A. LAVORI ESCLUSI DALL'APPALTO
- B. **LAVORI NON APPARTENENTI ALLA CATEGORIA PREVALENTE E COSÌ DEFINITI NEL BANDO DI GARA X**
- C. LAVORI APPARTENENTI ALLA CATEGORIA PREVALENTE, MA CON CARATTERISTICHE SPECIFICHE

3 - AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 327/01 COSA SI INTENDE PER "PROMOTORE DELL'ESPROPRIAZIONE"?

- A. **SI INTENDE IL SOGGETTO, PUBBLICO O PRIVATO, CHE CHIEDE L'ESPROPRIAZIONE X**
- B. SI INTENDE IL SOGGETTO PRIVATO, AL QUALE SIA STATO ATTRIBUITO TALE POTERE, IN BASE AD UNA NORMA
- C. SI INTENDE IL SOGGETTO, PUBBLICO O PRIVATO, IN CUI FAVORE È EMESSO IL DECRETO DI ESPROPRIO

4- IL DECRETO LEGISLATIVO DEL 22 GENNAIO 2004, N. 42 E' DETTO:

- A. **CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO X**
- B. TESTO UNICO DELL'EDILIZIA
- C. TESTO UNICO SUGLI ESPROPRI

5 - IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DI UN APPALTO PUBBLICO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- A. TIENE CONTO DELL'IMPORTO MASSIMO STIMATO, SENZA COMPRENDERE QUALSIASI FORMA DI EVENTUALI OPZIONI O RINNOVI DEL CONTRATTO ESPPLICITAMENTE STABILITI NEI DOCUMENTI DI GARA
- B. **TIENE CONTO DELL'IMPORTO MASSIMO STIMATO, IVI COMPRESA QUALSIASI FORMA DI EVENTUALI OPZIONI O RINNOVI DEL CONTRATTO IMPLICITAMENTE STABILITI NEI DOCUMENTI DI GARA X**
- C. TIENE CONTO ESCLUSIVAMENTE DELL'IMPORTO MASSIMO STIMATO DI GARA

6 - AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.P.R. 327/01 COSA SI INTENDE PER "ESPROPRIATO"?

- A. SI INTENDE IL SOGGETTO, PUBBLICO O PRIVATO, CHE CHIEDE L'ESPROPRIAZIONE
- B. **SI INTENDE IL SOGGETTO, PUBBLICO O PRIVATO, TITOLARE DEL BENE ESPROPRIATO X**
- C. SI INTENDE IL SOGGETTO, PUBBLICO O PRIVATO, IN CUI FAVORE È EMESSO IL DECRETO DI ESPROPRIO

7 - SECONDO LE NORME PER LA TUTELA E LA SALVAGUARDIA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI, PER BENI PAESAGGISTICI S'INTENDONO:

- A. **GLI IMMOBILI E LE AREE COSTITUENTI ESPRESSIONE DEI VALORI STORICI, CULTURALI, NATURALI, MORFOLOGICI ED ESTETICI DEL TERRITORIO X**
- B. LE COSE MOBILI E IMMOBILI COSTITUENTI ESPRESSIONE DEI VALORI STORICI, CULTURALI, NATURALI, MORFOLOGICI ED ESTETICI DEL TERRITORIO.
- C. LE COSE MOBILI E LE AREE COSTITUENTI ESPRESSIONE DEI VALORI STORICI, CULTURALI, NATURALI, MORFOLOGICI ED ESTETICI DEL TERRITORIO.

8 - QUALE TRA LE SEGUENTI NORME E' IL TESTO UNICO CHE DISCIPLINA IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO?

- A. D.P.R. 380/2001
- B. D.P.R. 327/2001
- C. **L. 241/90 X**

9 - QUALE TRA I SEGUENTI PROVVEDIMENTI E' ESPRESSIONE DELLE DECISIONI PROGRAMMATICHE OPERATE DAL CONSIGLIO COMUNALE?

- A. **DELIBERAZIONE O DELIBERA X**
- B. INTERPELLANZA
- C. ORDINANZA

10 - CHI HA POTERE E COMPETENZA DI EMISSIONE DELLE ORDINANZE CONTINGIBILI URGENTI?

- A. IL SEGRETARIO GENERALE
- B. IL CONSIGLIO COMUNALE

C. IL SINDACO X

11 - A QUALI STRUMENTI DEVE CONFORMARSI L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE EDILIZIA DEL TERRITORIO?

- A. **STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI** X
- B. PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
- C. PROGRAMMI POLIENNALI DI ATTUAZIONE

12 - QUALE TRA LE SEGUENTI NORME E' LA LEGGE REGIONALE VIGENTE IN MATERIA DI S.U.E. E ATTIVITA' EDILIZIA ?

- A. **LA L.R. 15/2013 E SS.MM.II.** X
- B. LA LR 23/2004 E SS.MM.II.
- C. LA LR 24/2017 E SS.MM.II.

13 - QUALE TRA QUESTI STRUMENTI E' IDONEO A DISCIPLINARE L'ATTUAZIONE DI UN'AREA PER NUOVI INSEDIAMENTI?

- A. IL PIANO DI RECUPERO EX LEGE 457/78 E SS.MM.II.
- B. IL PERMESSO DI COSTRUIRE PER NUOVA COSTRUZIONE
- C. **L'ACCORDO OPERATIVO O IL PIANO PARTICOLAREGGIATO** X

14 QUALE TRA QUESTI DOCUMENTI COSTITUISCE ELEMENTO COSTITUTIVO DELLO STRUMENTO URBANISTICO?

- A. **QUADRO E TAVOLA DELLE TUTELE E DEI VINCOLI** X
- B. TAVOLA COMPARATIVA DEGLI INTERVENTI
- C. RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

15 - A QUALE DI QUESTE CATEGORIE E' ASCRITTO IL PUG DELLA L.R. 24/2017?

- A. PIANO URBANO DI GESTIONE
- B. **PIANO URBANISTICO GENERALE** X
- C. PROGRAMMA URBANO DI GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA

16 - QUALE TRA QUESTI ORGANI E' DEPUTATO AD APPROVARE I PIANI URBANISTICI GENERALI?

- A. IL CONSIGLIO DI FRAZIONE O MUNICIPALITA'
- B. LA GIUNTA COMUNALE
- C. **IL CONSIGLIO COMUNALE** X

17 - QUALI TRA QUESTE ARTICOLAZIONI CONFIGURA IL SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE COMUNALE?

- A. PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM), PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE METROPOLITANI E ACCORDI DI PROGRAMMA
- B. **PIANO URBANISTICO GENERALE, PIANI PARTICOLAREGGIATI, ACCORDI OPERATIVI, INTERVENTI CONVENZIONATI** X
- C. PIANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS), PTCP, PIANO GESTIONE TRAFFICO URBANO (PGTU), PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

18 - QUALI TRA LE SEGUENTI SONO OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E A COSA SOTTENDONO?

- A. EDIFICI DI CULTO, SOTTESI ALLA SOSTENIBILITA' SOCIALE DELL'INSEDIAMENTO
- B. **RETE DI FOGNATURA E DEPURAZIONE, SOTTESA ALLA SOSTENIBILITA' TECNICA DELL'INSEDIAMENTO** X
- C. CANALI, RII E CORSI D'ACQUA, SOTTESI ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INSEDIAMENTO

19 - QUALI TRA QUESTI VINCOLI RICHIEDE IL PRESUPPOSTO DELL'AUTORIZZAZIONE SPECIFICA DA PARTE DELL'ENTE/SOGGETTO PREPOSTO?

- A. **IL VINCOLO PAESAGGISTICO ART. 136 DEL D.LGS. 42/2004** X
- B. LA FASCIA DI RISPETTO ELETTRODOTTI
- C. IL VINCOLO CIMITERIALE

20 - QUALI TRA QUESTE COSTITUISCONO DOTAZIONI PERTINENZIALI DEGLI INSEDIAMENTI?

- A. **I POSTI AUTO PRIVATI** X
- B. GLI EDIFICI DI CULTO
- C. LA VIABILITA' DI LIVELLO LOCALE

21 - QUALE TRA QUESTI STRUMENTI VALUTA E DISCIPLINA LE PARTI DEL TERRITORIO NON ANTROPIZZATE?

- A. IL IL PUMS (PIANO URBANO MOBILITA' SOSTENIBILE)
- B. IL PIANO DI RICONVERSIONE E AMMODERNAMENTO AZIENDALE
- C. **IL PIANO DI GESTIONE FORESTALE E IL PTM** X

22 - QUALE TRA QUESTI ELEMENTI NON PUO' FORMARE CONTENUTO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO?

- A. INDICI E PARAMETRI FONDIARI
- B. **DEFINIZIONE DEI TITOLI EDILIZI NECESSARI PER I SINGOLI INTERVENTI** X
- C. REQUISITI PRESTAZIONALI MINIMI DEGLI INSEDIAMENTI URBANI

23 - IL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA è RICHIESTO NEL CASO DI:

- A. **TRASFERIMENTO IMMOBILIARE** X
- B. RICHIESTA DI TITOLO EDILIZIO
- C. ACCESSO AGLI ATTI

24 - IL SUE (SPORTELLO UNICO EDILIZIA) SI OCCUPA DI:

- A. **PROCEDIMENTI EDILIZI RESIDENZIALI** X
- B. TUTTI I PROCEDIMENTI EDILIZI DEL TERRITORIO COMUNALE
- C. I PROCEDIMENTI EDILIZI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

25 - DI NORMA UNA VALUTAZIONE PREVENTIVA E' VALIDA::

- A. 12 MESI
- B. **5 ANNI** X
- C. NON HA TERMINI TEMPORALI DI VALIDITA'

26 - COSA SI INTENDE PER "PROCEDIMENTO UNICO" DELLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE?

a) **QUANDO È NECESSARIO ACQUISIRE INTESE, NULLA OSTA, CONCERTI O ASSENSI DI DIVERSE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, IL RESPONSABILE DEL SUAP INDICE UNA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI E PER GLI EFFETTI PREVISTI DAGLI ARTICOLI DA 14 A 14-QUINQUIES DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241**
X

b) QUANDO È NECESSARIO ACQUISIRE INTESE, NULLA OSTA, CONCERTI O ASSENSI DI DIVERSE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, L'INTERESSATO INVIA UNA COPIA DELL'ISTANZA A TUTTE LE AMMINISTRAZIONI CHE DEVONO ESPRIMERE NULLA OSTA, CONCERTI O ASSENSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E, DOPO AVER RICEVUTO IL PARERE DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI LE INVIA AL RESPONSABILE DEL SUAP

c) QUANDO È NECESSARIO ACQUISIRE INTESE, NULLA OSTA, CONCERTI O ASSENSI DI DIVERSE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, IL RESPONSABILE DEL SUAP ISTRUISCE L'ISTANZA COME PREVISTO DAL DPR 160 DEL 7 SETTEMBRE 2010, SOSTITUENDOSI ALLE DIVERSE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE INTERESSATE E INVIA LORO COPIA DEL PROVVEDIMENTO FINALE

27 - DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA, ENTRO QUANTI GIORNI LO SUE DEVE CONVOCARE, SE NECESSARIA, LA CONFERENZA DI SERVIZI:

- A. 3 GIORNI LAVORATIVI
- B. **5 GIORNI LAVORATIVI** X
- C. 15 GIORNI LAVORATIVI

28 - TRA GLI INTERVENTI SUBORDINATI ALLA PRESENTAZIONE DELLA SCIA EDILIZIA SONO COMPRESI:

- A. LE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA;
- B. **GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LE OPERE INTERNE QUALORA RIGUARDINO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO O MODIFICHE AI PROSPETTI;** X
- C. GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E LE OPERE INTERNE QUALORA NON RIGUARDINO LE PARTI STRUTTURALI DELL'EDIFICIO;

29 - EFFICACIA DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

A. **IL TERMINE PER L'INIZIO DEI LAVORI NON PUÒ ESSERE SUPERIORE AD UN ANNO DAL RILASCIO DEL TITOLO; QUELLO DI ULTIMAZIONE, ENTRO IL QUALE L'OPERA DEVE ESSERE COMPLETATA, NON PUÒ SUPERARE I TRE ANNI DALLA DATA DI RILASCIO. IL TERMINE DI INIZIO E QUELLO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI POSSONO ESSERE PROROGATI ANCHE PIÙ VOLTE, ANTERIORMENTE ALLA SCADENZA, CON COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'INTERESSATO, PER UN MASSIMO RISPETTIVAMENTE DI UN ANNO E DI TRE ANNI PER CIASCUNA PROROGA. ALLA COMUNICAZIONE È ALLEGATA LA DICHIARAZIONE DEL**

PROGETTISTA ABILITATO CON CUI ASSEVERA CHE A DECORRERE DALLA DATA DI INIZIO LAVORI NON SONO ENTRATE IN VIGORE CONTRASTANTI PREVISIONI URBANISTICHE. DECORSI TALI TERMINI IL PERMESSO DECADE DI DIRITTO PER LA PARTE NON ESEGUITA. X

B. IL TERMINE PER L'INIZIO DEI LAVORI NON PUÒ ESSERE SUPERIORE AD UN ANNO DAL RILASCIO DEL TITOLO; QUELLO DI ULTIMAZIONE, ENTRO IL QUALE L'OPERA DEVE ESSERE COMPLETATA, NON PUÒ SUPERARE I DUE ANNI DALLA DATA DI RILASCIO. IL TERMINE DI INIZIO E QUELLO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI POSSONO ESSERE PROROGATI SOLO UNA VOLTA, ANTERIORMENTE ALLA SCADENZA, CON COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'INTERESSATO, PER UN MASSIMO RISPETTIVAMENTE DI UN ANNO E DI TRE ANNI PER CIASCUNA PROROGA. ALLA COMUNICAZIONE È ALLEGATA LA DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA ABILITATO CON CUI ASSEVERA CHE A DECORRERE DALLA DATA DI INIZIO LAVORI NON SONO ENTRATE IN VIGORE CONTRASTANTI PREVISIONI URBANISTICHE. DECORSI TALI TERMINI IL PERMESSO DECADE DI DIRITTO PER LA PARTE NON ESEGUITA.

C. IL TERMINE PER L'INIZIO DEI LAVORI NON PUÒ ESSERE SUPERIORE A SEI MESI DAL RILASCIO DEL TITOLO; QUELLO DI ULTIMAZIONE, ENTRO IL QUALE L'OPERA DEVE ESSERE COMPLETATA, NON PUÒ SUPERARE I DUE ANNI DALLA DATA DI RILASCIO. IL TERMINE DI INIZIO E QUELLO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI POSSONO ESSERE PROROGATI ANCHE PIÙ VOLTE, ANTERIORMENTE ALLA SCADENZA, CON COMUNICAZIONE DA PARTE DELL'INTERESSATO. DECORSI TALI TERMINI IL PERMESSO DECADE DI DIRITTO PER LA PARTE NON ESEGUITA.

30 - SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ:

A. LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ È PRESENTATA PER GLI INTERVENTI EDILIZI ABILITATI CON SCIA E CON PERMESSO DI COSTRUIRE, COMPRENSIVI DEGLI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA REALIZZATI DA SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE, E PER GLI INTERVENTI PRIVATI LA CUI REALIZZAZIONE SIA PREVISTA DA ACCORDI DI PROGRAMMA. LA STESSA SEGNALAZIONE È FACOLTATIVAMENTE PRESENTATA DAGLI INTERESSATI NEI CASI DI OPERE ESEGUITE CON CILA E NEI CASI DI TITOLO IN SANATORIA.

B. LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ È PRESENTATA PER GLI INTERVENTI EDILIZI ABILITATI CON SCIA E CON PERMESSO DI COSTRUIRE, AD ESCLUSIONE DEGLI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA REALIZZATI DA SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE, E PER GLI INTERVENTI PRIVATI LA CUI REALIZZAZIONE SIA PREVISTA DA ACCORDI DI PROGRAMMA. LA STESSA SEGNALAZIONE È FACOLTATIVAMENTE PRESENTATA DAGLI INTERESSATI NEI CASI DI OPERE ESEGUITE CON CILA E NEI CASI DI TITOLO IN SANATORIA. X

C. LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI CONFORMITÀ EDILIZIA E DI AGIBILITÀ È PRESENTATA PER GLI INTERVENTI EDILIZI ABILITATI CON SCIA E CON PERMESSO DI COSTRUIRE, COMPRENSIVI DEGLI INTERVENTI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA REALIZZATI DA SOGGETTI DIVERSI DAL COMUNE, E PER GLI INTERVENTI PRIVATI LA CUI REALIZZAZIONE SIA PREVISTA DA ACCORDI DI PROGRAMMA. LA STESSA SEGNALAZIONE INOLTRE È OBBLIGATORIAMENTE PRESENTATA DAGLI INTERESSATI NEI CASI DI OPERE ESEGUITE CON CILA E NEI CASI DI TITOLO IN SANATORIA.